

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI TARENTO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

art. 26 D. Lgs. 81/08 s.m.i.

OGGETTO

**APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE PER IL COMUNE DI TARENTO PER IL
PERIODO 01.01.2025 – 31.07.2030**

SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- scuola dell'infanzia di Ciseriis
- scuola dell'infanzia di Coia
- scuola dell'infanzia di Segnacco
- scuola primaria Olinto Marinelli
- scuola secondaria di 1° grado Angelo Angeli
- centri estivi

APPALTANTE

COMUNE DI TARENTO
Piazza Roma 7 33017 Tarcento (UD)

CONSULENTE

ing. Umberto Selan
via Petrarca 4 Udine

Il consulente
Ing. UMBERTO SELAN

INDICE DEGLI ARGOMENTI

1. - Premessa	pag. 3
2. - Riferimenti normativi	pag. 4
3. - Descrizione del servizio oggetto dell'appalto	pag. 6
4. – Modalità di svolgimento del servizio	pag. 7
5. – Personale impiegato per lo svolgimento del servizio	pag. 8
6. – Attrezzature impiegate	pag. 8
7. – Attività svolta dall'I.S.C. di Tarcento nelle aree interessate dal servizio	pag. 8
8. – Obblighi inerenti la sicurezza da parte della ditta Appaltatrice	pag. 10
9. – Adempimenti da parte dell'I.S.C. di Tarcento e del Comune di Tarcento nei confronti della ditta Appaltatrice	pag. 12
10. – Misure di coordinamento tra l'I.S.C. di Tarcento e la ditta Appaltatrice	pag. 13
11. – Individuazione dei rischi residui da interferenze tra le attività svolte	pag. 14
12. – Valutazione dei rischi residui da interferenze tra le attività svolte	pag. 18
13. – Oneri per la sicurezza	pag. 29

Allegati:

- pianta cucina Scuola primaria

1. PREMESSA

Il presente Documento di valutazione dei rischi viene redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.

Il presente Documento si riferisce all'**appalto del servizio di refezione scolastica a ridotto impatto ambientale per il comune di Tarcento, per il periodo 01.01.2025 – 31.07.2030**, le cui caratteristiche verranno dettagliate nel seguito del presente Documento.

Il presente Documento andrà a costituire documentazione integrante del Capitolato per l'affidamento del servizio. Il presente Documento, insieme con le eventuali future integrazioni ed aggiornamenti, costituirà inoltre parte integrante della documentazione di contratto.

Obiettivo del presente Documento è collegare e coordinare le misure di prevenzione e protezione dei processi lavorativi e dei metodi di esecuzione dei servizi oggetto dell'Appalto, con l'attività lavorativa svolta presso i siti interessati dallo svolgimento dell'Appalto. Il Documento contiene quindi la valutazione dei rischi, e le relative misure di prevenzione e protezione, limitatamente ai rischi derivanti dalle interferenze tra i diversi soggetti interessati; non contempla quindi, in accordo con le indicazioni del vigente quadro normativo, i rischi specifici propri dell'attività svolta dall'Appaltatore o dal Committente del servizio (o per suo conto da soggetti diversi), che devono essere oggetto di specifica valutazione, ai sensi del Capo III, sez. I del titolo I del D.Lgs. 81/08 s.m.i., da parte dei rispettivi Datori di lavoro.

Si specifica che le opere oggetto dell'Appalto, che verranno meglio descritte nel seguito del presente Documento, non rientrano nel campo di applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i. (cantieri temporanei o mobili), in particolare per quanto concerne l'obbligo di redazione del Piano di sicurezza e coordinamento e di nomina del Coordinatore della sicurezza per la progettazione e l'esecuzione delle opere. Il presente Documento non si configura pertanto come Piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i., ma come Documento di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 dello stesso D.Lgs. 81/08 s.m.i.

Il presente Documento potrà essere soggetto ad aggiornamento durante il periodo di erogazione del servizio, su richiesta dei soggetti interessati dall'Appalto o per diretta iniziativa della Committenza dell'Appalto.

Il Piano verrà utilizzato:

- dalla Committenza dell'Appalto e dall'appaltatore, come guida per il coordinamento con le attività in corso;
- dalle Autorità competenti preposte alle eventuali verifiche ispettive negli ambienti di lavoro.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Documento ha come riferimento normativo il quadro legislativo al momento vigente in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, che ha il suo riferimento fondamentale nel D.Lgs. 81/08 s.m.i. che si articola nelle seguenti parti:

- TITOLO I Principi comuni (ex D.Lgs. 626/94) – art. 1/63
- TITOLO II Luoghi di lavoro (ex D.Lgs. 626/94) - art. 64/70
- TITOLO III Uso attrezzature di lavoro e DPI (ex D.Lgs. 626/94) - art. 71/88
- TITOLO IV Cantieri temporanei o mobili (ex D.Lgs. 494/96, D.P.R. 547/55, D.P.R. 164/56) - art. 89/160
- TITOLO V Segnaletica di salute o sicurezza sul lavoro (ex D.Lgs. 493/96) - art. 161/168
- TITOLO VI Movimentazione manuale dei carichi (ex D.Lgs. 626/94 tit. V) - art. 169/171
- TITOLO VII Attrezzature munite di VDT (ex D.Lgs. 626/94 tit. VI) - art. 172/179
- TITOLO VIII Agenti fisici (ex D.Lgs. 277/91 amianto, 195/06 rumore, 187/05 vibrazioni, ex D.Lgs. 626/94 tit. VII cancerogeni, 187/05 agenti ionizzanti) - art. 180/220
- TITOLO IX Sostanze pericolose (ex D.Lgs. 25/02) - art. 221/265
- TITOLO X Agenti biologici (ex D.Lgs. 626/94 tit. VIII) - art. 266/286
- TITOLO XI Protezione da atmosfere esplosive (ex direttiva "ATEX" 94/9/CE) - art. 287/297
- TITOLO XII Disposizioni in materia penale e di procedura penale - art. 298/303
- TITOLO XIII Norme transitorie e finali – art. 304/306

con gli allegati

- ALLEGATO I Gravi violazioni ai fini dell'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale
- ALLEGATO II Casi in cui è consentito lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di PPR
- ALLEGATO III Cartelle sanitarie e sorveglianza sanitaria
- ALLEGATO IV Requisiti dei luoghi di lavoro
- ALLEGATO V Requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative
- ALLEGATO VII Verifiche di attrezzature
- ALLEGATO VIII Schema indicativo per l'inventario dei rischi ai fini della scelta dei DPI
- ALLEGATO IX Elenco organismi emananti norme di buona tecnica
- ALLEGATO X Elenco opere edili o di ingegneria civile art. 89
- ALLEGATO XI Elenco lavori comportanti rischi particolari art. 100
- ALLEGATO XII Contenuti notifica preliminare art. 99
- ALLEGATO XIII Prescrizioni di salute e sicurezza per logistica di cantiere
- ALLEGATO XIV Contenuti minimi dei corsi di formazione per coordinatori della sicurezza
- ALLEGATO XV Contenuti minimi dei piani di sicurezza e coordinamento per cantieri temporanei o mobili
- ALLEGATO XVI Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
- ALLEGATO XVII Idoneità tecnico – professionale
- ALLEGATO XVIII Visibilità nei cantieri, ponteggi e trasporto dei materiali
- ALLEGATO XIX Verifiche di sicurezza dei ponteggi metallici fissi
- ALLEGATO XX Costruzione e impiego di scale portatili
- ALLEGATO XXI Accordo stato – regioni sui corsi di formazione per lavoratori addetti a lavori in quota
- ALLEGATO XXII Contenuti minimi del P.I.M.U.S.
- ALLEGATO XXIII Delega ammessa per i ponti su ruote a torre
- ALLEGATO XXIV Prescrizioni generali per la segnaletica di sicurezza
- ALLEGATO XXV Prescrizioni generali per i cartelli segnaletici
- ALLEGATO XXVI Prescrizioni per la segnaletica dei contenitori e delle tubazioni
- ALLEGATO XXVII Prescrizioni per la segnaletica destinata a identificare l'ubicazione delle attrezzature antincendio
- ALLEGATO XXVIII Prescrizioni per la segnalazione di ostacoli e di punti di pericolo o per la segnalazione delle vie di circolazione
- ALLEGATO XXIX Prescrizioni per i segnali luminosi
- ALLEGATO XXX Prescrizioni per i segnali acustici
- ALLEGATO XXXI Prescrizioni per la comunicazione verbale
- ALLEGATO XXXII Prescrizioni per i segnali gestuali
- ALLEGATO XXXIII Elementi di riferimento per rischio da movimentazione manuale dei carichi
- ALLEGATO XXXIV Requisiti minimi per attrezzature dotate di VDT
- ALLEGATO XXXV Elementi di riferimento per rischio da vibrazioni
- ALLEGATO XXXVI Valori limite di esposizione e valori di azione per i campi elettromagnetici
- ALLEGATO XXXVII Radiazioni ottiche
- ALLEGATO XXXVIII Valori limite di esposizione professionale per rischio chimico
- ALLEGATO XXXIX Valori limite biologici obbligatori e procedure di sorveglianza sanitaria
- ALLEGATO XL Agenti chimici - divieti
- ALLEGATO XLI Agenti chimici – norme UNI di riferimento
- ALLEGATO XLII Elenco di sostanze, preparati, processi
- ALLEGATO XLIII Valori limite di esposizione professionale
- ALLEGATO XLIV Elenco esemplificativo di attività lavorative che possono comportare la presenza di agenti biologici
- ALLEGATO XLV Segnale di rischio biologico
- ALLEGATO XLVI Elenco degli agenti biologici classificati
- ALLEGATO XLVII Specifiche sulle misure di contenimento e sui livelli di contenimento
- ALLEGATO XLVIII Specifiche per processi industriali
- ALLEGATO XLIX Ripartizione delle aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive

- ALLEGATO L Prescrizioni minime per il miglioramento della protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori che possono essere esposti al rischio di atmosfere esplosive
- ALLEGATO LI Segnale di avvertimento per indicare le aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 Caratteristiche del servizio

Committente	Comune di Tarcento Via Roma 7 Tarcento (UD) (anche proprietario degli immobili ove verrà svolto il servizio)
Altri soggetti interessati dal servizio	Istituto Scolastico Comprensivo di Tarcento viale G. Matteotti 56 Tarcento (UD) (gestore, anche ai sensi del D.Lgs. 81/08 s.m.i., dell'attività scolastica nei vari Istituti interessati dallo svolgimento del servizio)
Caratteristiche del servizio	Erogazione dei pasti destinati: <ul style="list-style-type: none"> - agli alunni ed al personale scolastico delle scuole statali dell'Infanzia di Coia e Ciseriis, Primaria di Tarcento e Secondaria di I grado di Tarcento, tutte site nel territorio del Comune di Tarcento; - ai fruitori dei centri estivi organizzati nel comune di Tarcento dal Servizio Sociale dei Comuni del Torre nel periodo giugno – agosto di ciascun anno.
Periodo contrattuale di svolgimento del servizio	01.01.2025 – 31.07.2030
Sedi di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> - Scuola infanzia Ciseriis - Scuola infanzia Coia - Scuola infanzia Segnacco - Scuola primaria Olinto Marinelli - Scuola secondaria di 1° grado Angelo Angeli - Centri estivi

L'erogazione dei pasti avverrà secondo la tabella di previsione sotto riportata (estratto dal Capitolato d'appalto):

Annualità	n. pasti previsti annualmente
2025	62.398
2026	61.680
2027	60.244
2028	60.244
2029	60.244
2030	40.759
Totale pasti	345.569

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda al Capitolato d'appalto del servizio.

4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La produzione dei pasti sarà essere eseguita nei locali messi a disposizione dal Comune di Tarcento nel rispetto degli standard di igiene, qualità e sicurezza previsti dalla normativa in vigore, e la distribuzione avverrà presso i diversi poli scolastici come da contratto. L'appaltatore garantirà inoltre tutti i servizi connessi ed accessori alla distribuzione pasti.

L'Appaltatore, che riceverà dall'Amministrazione Comunale i locali e le attrezzature fondamentali per lo svolgimento del servizio, ne sarà per tutto il periodo contrattuale responsabile, curandone anche manutenzione ed eventuali riparazione.

Non è ammesso l'utilizzo di spazi messi a disposizione dal Comune per la produzione di pasti non ricompresi nell'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare le attività di pulizia, le eventuali disinfestazioni e la gestione dei rifiuti prodotti.

La ristorazione scolastica dovrà essere erogata dal lunedì al venerdì per le scuole dell'Infanzia e Primaria, e nelle giornate di lunedì e mercoledì per la scuola secondaria di I grado, secondo il calendario scolastico annuale predisposto dall'Istituto Scolastico Comprensivo di Tarcento.

Le fasce di età dell'utenza sono le seguenti:

- ristorazione scolastica per le scuole dell'infanzia: 3-6 anni;
- ristorazione scolastica per la scuola primaria: 6-11 anni;
- ristorazione scolastica per la scuola secondaria di primo grado: 11-14 anni;
- ristorazione scolastica per insegnanti/educatori/accompagnatori o altri adulti;
- ristorazione scolastica per centri estivi: 3-6 anni e 6-11 anni.

Per i centri estivi il periodo di svolgimento del servizio, indicativamente, sarà giugno – luglio ed eventualmente la prima settimana di agosto di ogni anno.

Il servizio di refezione scolastica si svolgerà con le seguenti modalità:

- preparazione di tutti i pasti presso il centro cottura ubicato presso la Scuola Primaria Olinto Marinelli di Tarcento – Viale Matteotti;
- distribuzione dei pasti presso la scuola Primaria;
- consegna e distribuzione dei pasti presso i diversi plessi scolastici (Infanzia Coia, Ciseriis, Segnacco e Scuola Secondaria di I grado).

In particolare l'attività verrà svolta come di seguito dettagliato:

1. raccolta giornaliera delle prenotazioni dei pasti degli studenti e degli insegnanti e trasmissione al sistema informatico messo a disposizione dal Comune di Tarcento (la modalità potrebbe subire modifiche nel caso di implementazione del gestionale esistente);
2. approvvigionamento delle derrate alimentari;
3. distribuzione della merenda/spuntino a metà mattina;
4. confezionamento dei pasti presso il centro cottura della scuola Primaria di Tarcento e fornitura di pasti multi porzione;
5. trasporto con mezzi e materiali idonei dal centro cottura ai diversi plessi scolastici;
6. distribuzione del pasto di mezzogiorno con scodellamento;
7. predisposizione, riordino e pulizia dei locali oggetto del servizio;
8. lavaggio stoviglie presso il centro cottura della scuola Primaria di Tarcento;
9. manutenzione e pulizia degli arredi.

5. PERSONALE IMPIEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Limitatamente alla durata dell'erogazione del servizio e delle sue fasi di preparazione, nei locali destinati alla cottura e alle attività connesse con la refezione troveranno impiego unicamente lavoratori della ditta Appaltatrice. E' escluso lo svolgimento di qualsiasi altra attività contemporanea, nei locali, da parte del personale e degli alunni dell'Istituto Scolastico Comprensivo, o di altri prestatori d'opera esterni.

6. ATTREZZATURE IMPIEGATE

La ditta Appaltatrice riceverà in uso, per l'intera durata contrattuale, i locali e le attrezzature (cucine) necessari per lo svolgimento del servizio. I locali e le attrezzature saranno consegnati in condizioni di piena efficienza e di conformità alle vigenti norme. La ditta Appaltatrice concorrerà con propria attrezzatura minuta, secondo le condizioni contrattuali, a quanto ulteriormente necessario per un efficace svolgimento del servizio. Tutta l'attrezzatura e i locali impiegati per lo svolgimento del servizio saranno ad uso esclusivo dell'Appaltatrice, ed è pertanto escluso qualsiasi uso promiscuo. L'uso esclusivo dei locali è da intendersi limitato alla durata del servizio di somministrazione pasti (incluse le fasi di preparazione e pulizia dei locali) per quanto riguarda i locali adibiti a refettorio, mentre è illimitato per quanto riguarda le cucine e i relativi locali di servizio.

7. ATTIVITA' SVOLTA DALL'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI TARCENTO NELLE AREE INTERESSATE DAL SERVIZIO

Tutte le sedi interessate dallo svolgimento del servizio sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Tarcento, che ne è anche responsabile della manutenzione. L'Amministrazione Comunale non ha tuttavia alcun lavoratore impiegato – neanche in forma occasionale (con l'eccezione delle attività manutentive) – presso i locali dell'Istituto Scolastico Comprensivo. L'attività scolastica svolta all'interno del complesso scolastico è pertanto gestita in modo totale ed autonomo dall'Istituto Scolastico Comprensivo, al cui Datore di Lavoro anche le vigenti norme attribuiscono l'obbligo di attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 s.m.i.

Per le finalità del presente Documento risultano di conseguenza potenzialmente significative, in funzione della valutazione dei rischi da interferenza, le attività svolte nelle diverse sedi dall'Istituto Scolastico Comprensivo.

Trattasi di attività scolastica ordinaria, rivolta ad alunni di età normalmente compresa (a seconda della sede e del tipo di scuola) tra i 3 e i 14 anni, sotto la gestione degli insegnanti e del relativo personale ausiliario.

Per quanto di interesse ai fini del presente Documento, si rileva che le sedi interessate dal servizio, secondo quanto illustrato al precedente p.to 4, sono dotate di aree a destinazione d'uso esclusiva cucina per quanto riguarda la Scuola primaria, mentre i locali adibiti a distribuzione pasti e refettorio, pur potendo avere in alcuni casi anche utilizzi diversi, sono comunque destinati in forma esclusiva all'Appaltatore per l'intera durata delle fasi di erogazione del servizio (somministrazione pasti). Con tale premessa non si giudica rilevante, in condizioni normali, l'interazione tra l'attività scolastica ordinaria (con l'ovvia eccezione della fase di ristorazione e somministrazione pasti) e quella svolta dall'Appaltatore; ai fini dell'individuazione e della valutazione dei

rischi da interferenza tra varie attività, sono state tuttavia prese in considerazione anche situazioni a carattere inusuale o di emergenza.

8. OBBLIGHI INERENTI LA SICUREZZA DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

Al fine di rendere minime le interazioni l'attività scolastica e quella svolta dall'Appaltatore, e di ridurre conseguentemente i rischi derivanti da interazioni tra le due attività, la ditta Appaltatrice dovrà attuare, prima e durante il servizio, le azioni sotto riportate.

- 8.1 Prendere visione del Piano di emergenza ed evacuazione predisposto dall'Istituto Scolastico Comprensivo per ciascuna delle sedi interessate dallo svolgimento del servizio, prendendo atto del segnale di evacuazione utilizzato, delle vie d'esodo e delle aree di raccolta di propria pertinenza, dei mezzi di estinzione, delle dotazioni di pronto soccorso, dei punti di comando ed interruzione di energia elettrica, gas, acqua.
- 8.2 Dare adeguata informazione ai propri lavoratori in merito ai contenuti del Piano di emergenza ed evacuazione predisposto dall'Istituto Scolastico per ciascuna delle sedi interessate dallo svolgimento del servizio, per quanto di propria competenza.
- 8.3 Integrare, se ritenuto opportuno in base alla propria valutazione dei rischi, i mezzi di estinzione e le dotazioni di pronto soccorso, previo consenso dell'Istituto Scolastico Comprensivo e della Stazione Appaltante.
- 8.4 Proporre all'Istituto Scolastico, se ritenuto opportuno, un'integrazione al Piano di emergenza ed evacuazione esistente per ciascuna delle sedi interessate dallo svolgimento del servizio.
- 8.5 Nominare, nell'ambito del proprio personale, gli addetti alle squadre antincendio e al pronto soccorso, debitamente formati ai sensi delle vigenti norme; tali addetti svolgeranno le loro funzioni nel solo corso dell'erogazione del servizio.
- 8.6 Dare informazioni al proprio personale in merito ai numeri telefonici per chiamate di emergenza, dando anche adeguate istruzioni sulle modalità di effettuazione di una chiamata di emergenza.
- 8.7 Assumere dall'Istituto Scolastico le informazioni relative alle modalità di utilizzo degli spazi esterni per ciascuna delle sedi interessate dallo svolgimento del servizio, e darne adeguata informazione ai propri lavoratori, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo dei parcheggi e gli spazi di manovra degli automezzi.
- 8.8 Assumere dall'Istituto Scolastico le informazioni relative alla capienza massima dei locali adibiti a refettorio per ciascuna delle sedi interessate dallo svolgimento del servizio, e al layout dell'arredo correlato a tale capienza, dandone informazioni ai propri lavoratori e garantendo il rispetto delle condizioni stabilite.
- 8.9 Limitare in modo tassativo la propria attività ai soli locali ed attrezzature contrattualmente assegnatigli dalla Stazione Appaltante.
- 8.10 Prendere atto formale delle istruzioni d'uso e manutenzione delle attrezzature e degli impianti assegnati in uso da parte della Stazione Appaltante, fornite dalla stessa Stazione Appaltante o da personale da essa designato.
- 8.11 Fornire all'Istituto Scolastico l'elenco completo delle sostanze pericolose, tossiche o nocive eventualmente impiegate nella propria attività (es. pulizia), indicandone le quantità ed il sito di conservazione, nonché l'ubicazione delle relative schede di sicurezza; i prodotti in parola dovranno essere in ogni caso conservati in idoneo locale aerato chiuso a chiave.
- 8.12 Mantenere rigorosamente segregati ed inaccessibili ad estranei i locali ricevuti in uso esclusivo e le attrezzature in essi contenute, anche quando non sia in corso attività scolastica o gli stessi locali non siano presidiati.

- 8.13 Individuare, previo adeguato addestramento, i propri lavoratori incaricati, all'inizio e al termine della quotidiana erogazione del servizio, dell'avviamento – controllo – chiusura di attrezzature e dispositivi di erogazione dell'energia.
- 8.14 Concordare con l'Istituto Scolastico e la Committenza gli orari giornalieri di erogazione del servizio, e comunicare il conseguente orario di lavoro del proprio personale.
- 8.15 Fornire all'Istituto Scolastico e alla Committenza i nominativi di tutti i lavoratori impiegati in ciascuna sede scolastica, con mansione e orario lavorativo di ciascuno.
- 8.16 Informare tempestivamente l'Istituto Scolastico e la Committenza sull'eventuale necessità di disporre interventi manutentivi o riparativi su locali o attrezzature (compreso l'impianto elettrico), per ciascuna delle sedi interessate dallo svolgimento del servizio; tali interventi dovranno essere comunque autorizzati dalla Stazione Appaltante, e svolti con modalità e tempistica con essa concordati.
- 8.17 Acquisire dall'Istituto Scolastico Comprensivo i nominativi e le esigenze di utenti soggetti a esigenze dietetiche speciali; formalizzando una procedura per l'approvvigionamento, la preparazione e la somministrazione di tali cibi.

9. ADEMPIMENTI DA PARTE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI TARENTO E DEL COMUNE DI TARENTO NEI CONFRONTI DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Istituto Scolastico Comprensivo di Tarcento ed il Comune di Tarcento, secondo le proprie competenze, attueranno i seguenti adempimenti nei confronti della ditta Appaltatrice del servizio.

- 9.1 Dare assistenza alla ditta Appaltatrice nell'adempimento di quanto indicato al precedente p.to 8, in particolare per i p.ti 8.1, 8.3, 8.4, 8.6, 8.7, 8.8, 8.10, 8.16.
- 9.2 Informare tempestivamente la ditta Appaltatrice, per ciascuna delle sedi interessate dallo svolgimento del servizio, su qualsiasi intervento manutentivo o di altro tipo (comprese impianto elettrico) che possa interferire, anche solo temporaneamente, con lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.
- 9.3 Garantire il rispetto della capienza massima stabilita e del layout, nel corso della somministrazione dei pasti, per ciascuna delle sedi interessate dallo svolgimento del servizio.
- 9.4 Garantire una adeguata sorveglianza degli alunni nel corso della somministrazione dei pasti, ed in generale durante le varie fasi di erogazione del servizio.
- 9.5 Dare informazione, presso i propri lavoratori, e se del caso anche agli alunni, delle disposizioni indicate al precedente p.to 8, in particolare per i p.ti 8.5, 8.9, 8.11, 8.12, 8.13, 8.14.
- 9.6 Fornire alla ditta Appaltatrice l'elenco completo delle sostanze pericolose, tossiche o nocive eventualmente impiegate nella propria attività, indicandone le quantità ed il sito di conservazione, nonché l'ubicazione delle relative schede di sicurezza; i prodotti in parola dovranno essere in ogni caso conservati in idoneo locale aerato chiuso a chiave.
- 9.7 Dare tempestivo preavviso alla ditta Appaltatrice in occasione delle prove periodiche di emergenza ed evacuazione, ed in occasione di altri eventi particolari.
- 9.8 Dare informazione alla ditta Appaltatrice, prima dell'avvio del servizio, di eventuali situazioni di rischio specifico rilevate all'interno delle sedi scolastiche, qualora siano ritenute rilevanti per l'operato della ditta Appaltatrice.
- 9.9 Informare tempestivamente l'Appaltatore sull'eventuale necessità di disporre interventi manutentivi o riparativi su locali o attrezzature (compreso l'impianto elettrico), per ciascuna delle sedi interessate dallo svolgimento del servizio; tali interventi dovranno essere svolti con modalità e tempistica con essa concordati.
- 9.10 Dare tempestiva comunicazione alla ditta Appaltatrice di eventuali variazioni, anche temporanee, alle disposizioni del Piano di emergenza ed evacuazione dell'Istituto.
- 9.11 Dare informazione dettagliata all'Appaltatore delle esigenze di eventuali utenti del servizio che debbano usufruire dietetiche speciali.

10. MISURE DI COORDINAMENTO TRA L'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI TARCENTO E LA DITTA APPALTATRICE

In aggiunta agli obblighi ed adempimenti indicati nei precedenti p.ti 8 e 9, si individuano le seguenti misure atte a garantire il coordinamento tra l'Istituto Scolastico Comprensivo di Tarcento e la ditta Appaltatrice:

- 10.1 Svolgimento di almeno due prove annuali di evacuazione di ciascuna sede interessata dallo svolgimento del servizio, con alunni presenti in refettorio; la prova dovrà coinvolgere anche tutto il personale scolastico e quello della ditta Appaltatrice.
- 10.2 Svolgimento di riunioni periodiche di coordinamento, con cadenza indicativamente trimestrale, per il monitoraggio delle condizioni di sicurezza e dello stato di attuazione del presente Documento; le riunioni di coordinamento in parola riguarderanno la Stazione Appaltante, la ditta Appaltatrice, e l'Istituto Scolastico Comprensivo.
- 10.3 Reciproca informazione in occasione di variazioni, anche temporanee, nelle condizioni di svolgimento del servizio o dell'attività scolastica.

Si configurano inoltre come misure di coordinamento tutte quelle precedentemente indicate ai p.ti 8 e 9, ed in particolare i p.ti 8.1, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7, 8.8, 8.9, 8.10, 8.11, 8.12, 8.13, 8.14, 8.16, 9.2, 9.6, 9.7, 9.8, 9.9, 9.10.

11. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI RESIDUI DA INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE

In conformità con le disposizioni normative vigenti, ed in particolare con l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., si valutano nel presente Documento i soli rischi scaturenti da interferenze tra soggetti operanti, rimanendo a carico di questi ultimi la valutazione dei rischi, ai sensi Capo III, sez. I, del titolo I del citato D.Lgs. 81/08 s.m.i., per ciascuna singola ditta o attività.

11.1 Elenco dei pericoli e dei rischi

Segue l'elenco utilizzato per la individuazione e valutazione dei rischi da interferenze.

1	RISCHI PER LA SICUREZZA	Pericoli
	01	• Elementi strutturali, spazi di lavoro, vie di circolazione
	02	• Porte, cancelli, recinzioni
	03	• Illuminazione
	04	• Pavimentazione
	05	• Evacuazione
	06	• Gestione delle emergenze
	07	• Difesa dagli incendi
	08	• Informazione e formazione dei lavoratori
2	RISCHI PER LA SALUTE	Pericoli
	01	• Rumore
	02	• Microclima
	03	• Radiazioni ionizzanti
	04	• Radiazioni non ionizzanti
	05	• Campi elettromagnetici
	06	• Polveri, fibre
	07	• Agenti biologici
	08	• Agenti cancerogeni
	09	• Amianto
	10	• Vibrazioni
3	RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA	Pericoli
	01	• Posizione di lavoro, movimenti scorretti, metodo di lavoro
	02	• Sforzi fisici, movimentazione manuale dei carichi
	03	• Impegno visivo elevato
	04	• Lavoro al videoterminale
	05	• Lavoro all'aperto
	06	• Carico di lavoro mentale, stress
4	RISCHIO CHIMICO	Pericoli
	01	• Agenti chimici (anche aero-dispersi)
5	ALTRI RISCHI	Pericoli
	01	• Traumi (es.: taglio, colpi, abrasioni, proiezione materiali, schiacciamento) - Ustioni
	02	• Elettrocuzione
	03	• Inalazione polveri e gas
	04	• Scoppio ed esplosione
	05	• Generico

11.2 Analisi dei rischi residui da interferenze tra le attività svolte

Poiché la Committenza (Comune di Tarcento) non svolge nelle sedi interessate dal servizio alcuna attività lavorativa (salvo eventuali interventi manutentivi sporadici, che saranno eventualmente oggetto di integrazione del presente Documento), per l'analisi e la valutazione dei rischi da interferenze sono state principalmente prese in considerazione le attività che verranno svolte dalla ditta Appaltatrice e quelle svolte dall'Istituto Scolastico Comprensivo di Tarcento (si vedano anche considerazioni sviluppate al precedente p.to 7).

Segue una sintetica relazione sui risultati dell'analisi condotta, distinta per ciascun pericolo considerato; l'analisi riguarda i pericoli e i rischi residui da interferenze, intesi come i rischi da interferenze che si giudica possano permanere anche a seguito della attuazione, o della solo parziale attuazione, delle misure di prevenzione già individuate nei precedenti p.ti 8, 9, 10.

RISCHI PER LA SICUREZZA

- **RISCHI PER LA SICUREZZA – elementi strutturali, spazi di lavoro, vie di circolazione (1.1)**
Sono stati individuati i rischi valutati al successivo p.to 11.
- **RISCHI PER LA SICUREZZA – porte, cancelli, recinzioni (1.2)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SICUREZZA – illuminazione (1.3)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SICUREZZA – pavimentazione (1.4)**
Sono stati individuati i rischi valutati al successivo p.to 11.
- **RISCHI PER LA SICUREZZA – evacuazione (1.5)**
Sono stati individuati i rischi valutati al successivo p.to 11.
- **RISCHI PER LA SICUREZZA – gestione delle emergenze (1.6)**
Sono stati individuati i rischi valutati al successivo p.to 11.
- **RISCHI PER LA SICUREZZA – difesa dagli incendi (1.7)**
Sono stati individuati i rischi valutati al successivo p.to 11.
- **RISCHI PER LA SICUREZZA – informazione e formazione (1.8)**
Sono stati individuati i rischi valutati al successivo p.to 11.

RISCHI PER LA SALUTE

- **RISCHI PER LA SALUTE – rumore (2.1)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SALUTE – microclima (2.2)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SALUTE – radiazioni ionizzanti (2.3)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SALUTE – radiazioni non ionizzanti (2.4)**

Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.

- **RISCHI PER LA SALUTE – campi elettromagnetici (2.5)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SALUTE – polveri e fibre (2.6)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SALUTE – agenti biologici (2.7)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **AGENTI CANCEROGENI (2.8)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SALUTE – amianto (2.9)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SALUTE – vibrazioni (2.10)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.

RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

- **RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA – posizione di lavoro, movimenti scorretto, metodo di lavoro (3.1)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA – sforzi fisici, movimentazione manuale dei carichi (3.2)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA – impegno visivo elevato (3.3)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA – lavoro al videoterminale (3.4)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA – lavoro all'aperto (3.5)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- **RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA – carico di lavoro, stress (3.6)**
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.

RISCHIO CHIMICO

- **RISCHIO CHIMICO – agenti chimici (4.1)**
Sono stati individuati i rischi valutati al successivo p.to 11.

ALTRI RISCHI

- **ALTRI RISCHI – traumi, ustioni (5.1)**
Sono stati individuati i rischi valutati al successivo p.to 11.

- ALTRI RISCHI – elettrocuzione (5.2)
Sono stati individuati i rischi valutati al successivo p.to 11.
- ALTRI RISCHI – inalazione polveri e gas (5.3)
Non sono stati individuati rischi residui da interferenze tra le attività svolte.
- ALTRI RISCHI – scoppio ed esplosione (5.4)
Sono stati individuati i rischi valutati al successivo p.to 11.
- ALTRI RISCHI – generico (5.5)
Sono stati individuati i rischi valutati al successivo p.to 11.

12. VALUTAZIONE DEI RISCHI RESIDUI DA INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE

12.1 Modalità operative

Calcolo del rischio

Prendendo come riferimento la definizione di rischio, è possibile effettuarne una valutazione stimando i seguenti parametri:

- **P** probabilità di accadimento;
- **G** gravità delle conseguenze.

Il rischio **R** è una funzione di **P** e **G**. La funzione ha le seguenti caratteristiche:

- è lineare in **P**, cioè un raddoppio della probabilità di accadimento determina un raddoppio del rischio;
- è quadratica in **G**, cioè un raddoppio della gravità del rischio determina un aumento di quattro volte del rischio.

Esprimendo il concetto mediante una formula matematica si ottiene:

$$R = P \times G^2$$

Per convenzione i parametri **P** e **G** possono assumere valori interi da 1 a 4.

PROBABILITÀ DELL'EVENTO (P)		
Valore	Livello	Criterio/definizione
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> • esiste una correlazione diretta tra la mancanza e il verificarsi del danno ipotizzato per il lavoratore • si sono già verificati danni per la stessa mancanza o in situazioni operative simili • il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> • la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto • è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno • il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> • la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate • sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi • il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> • la mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili e indipendenti • non sono noti episodi già verificatisi • il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

GRAVITÀ' (G)		
Valore	Livello	Criterio/definizione
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> • infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale • esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> • infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale • esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità reversibile • esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> • infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile • esposizione cronica con effetti reversibili

Conseguentemente il rischio R può assumere i valori riportati nella seguente tabella.

GRAVITÀ (G)			RISCHIO (R)			
Danno	Gravissimo	4	16	32	48	64
	Grave	3	9	18	27	36
	Medio	2	4	8	12	16
	Lieve	1	1	2	3	4
			1	2	3	4
			Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile
			PROBABILITÀ DELL'EVENTO (P)			

Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è fatta prendendo in considerazione il valore calcolato di R e confrontandolo con le soglie di seguito riportate.

CLASSE	VALORE DI "R"	DESCRIZIONE
A	$16 \leq R \leq 64$	Rischio alto
B	$8 \leq R \leq 12$	Rischio medio
C	$1 \leq R \leq 4$	Rischio basso

Si considera un rischio da gestire quello con valore di R maggiore o uguale a 8.

12.2 VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La valutazione dei rischi residui da interferenze tra le attività svolte, intesi come i rischi che si giudica possano permanere anche a seguito della attuazione, o della solo parziale attuazione, delle misure di prevenzione già individuate nei precedenti p.ti 8, 9, 10, è stata effettuata con le modalità descritte al precedente p.to 12.1.

RISCHI PER LA SICUREZZA (1)

ELEMENTI STRUTTURALI, SPAZI DI LAVORO, VIE DI CIRCOLAZIONE (1.1)

<u>Rischio</u> VIE D'ESODO E CIRCOLAZIONE, NELLE SEDI INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, NON PRATICABILI PER DEPOSITO MEZZI INGOMBRANTI, CARRELLI, MODIFICHE AL LAYOUT, AFFOLLAMENTO ECCESSIVO, OCCUPAZIONE DISORDINATA DEGLI SPAZI		
<u>Probabilità</u> PROBABILE (3)	<u>Gravità</u> GRAVE (3)	<u>Rischio</u> ALTO (27)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> - USO DEI LOCALI IN FORMA ESCLUSIVA PER LA DESTINAZIONE D'USO - RISPETTO DELLA CAPIENZA MASSIMA DEI LOCALI - RISPETTO DEL LAYOUT DI PROGETTO - EFFICACE SORVEGLIANZA DEGLI ALLIEVI DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE PASTI - PRESA VISIONE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> - 8.1, 8.2, 8.4, 8.8, 8.14, 9.3, 9.4, 9.7, 9.9, 10.1, 10.3		

RISCHI PER LA SICUREZZA (1)**ELEMENTI STRUTTURALI, SPAZI DI LAVORO, VIE DI CIRCOLAZIONE (1.1)**

<u>Rischio</u> UTILIZZO PROMISCUO DEGLI SPAZI ESTERNI, NELLE SEDI INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, PER ATTIVITÀ DI CARICO/SCARICO, PARCHEGGIO DEL PERSONALE E ATTIVITÀ RICREATIVA DEGLI ALUNNI		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> GRAVE (3)	<u>Rischio</u> ALTO (18)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> - DELIMITAZIONE E SEPARAZIONE DELLE AREE DI PARCHEGGIO E DELLA AREE DI RICREAZIONE - LIMITAZIONE AL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DELLE POSSIBILI INTERAZIONI TRA ATTIVITÀ SCOLASTICA E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - EFFICACE SORVEGLIANZA DEGLI ALLIEVI DURANTE LA RICREAZIONE E I PASTI - COORDINAMENTO TRA APPALTATORE DEL SERVIZIO E ISTITUTO SCOLASTICO - CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI A VELOCITÀ RIDOTTA NEGLI SPAZI ESTERNI DELLA SCUOLA 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - 8.7,87.9, 8.14, 9.4 		

RISCHI PER LA SICUREZZA (1)**PAVIMENTAZIONE (1.4)**

<u>Rischio</u> PAVIMENTAZIONE SCIVOLOSA, NELLE SEDI INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, PER OPERAZIONI DI PULIZIA, SPANDIMENTI, PERDITE		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> MEDIO (2)	<u>Rischio</u> MEDIO (8)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA CON REFETTORIO ED ALTRI LOCALI INTERESSATI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PRIVI DI PERSONE ESTRANEE A QUELLE PREPOSTE AL SERVIZIO - UTILIZZO DI CARTELLONISTICA PER LA SEGNALAZIONE DEL PERICOLO - ALLONTANAMENTO DEGLI UTENTI, CON PRUDENZA, IN CASO DI SPANDIMENTI O PERDITE 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - 8.1, 8.10, 8.12, 8.13, 9.3 		

RISCHI PER LA SICUREZZA (1)
EVACUAZIONE (1.5)

<u>Rischio</u> DURANTE L'EVACUAZIONE (EMERGENZA O SIMULAZIONE), NELLE DIVERSE SEDI INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO: VIE D'ESODO E CIRCOLAZIONE DEL REFETTORIO E DELLE CUCINE NON PRATICABILI PER DEPOSITO MEZZI INGOMBRANTI, CARRELLI, MODIFICHE AL LAYOUT, AFFOLLAMENTO ECCESSIVO, OCCUPAZIONE DISORDINATA DEGLI SPAZI		
<u>Probabilità</u> PROBABILE (3)	<u>Gravità</u> GRAVE (3)	<u>Rischio</u> ALTO (27)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> - USO DEI LOCALI IN FORMA ESCLUSIVA PER LA DESTINAZIONE D'USO - RISPETTO DELLA CAPIENZA MASSIMA DEI LOCALI - RISPETTO DEL LAYOUT DI PROGETTO - EFFICACE SORVEGLIANZA DEGLI ALLIEVI DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE PASTI - PRESA VISIONE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE - SVOLGIMENTO DI ALMENO DUE PROVE DI EVACUAZIONE ANNUALI CON GLI ALUNNI PRESENTI NEL REFETTORIO 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - 8.1, 8.2, 8.4, 8.8, 8.14, 9.3, 9.4, 9.7, 9.9, 10.1, 10.3 		

RISCHI PER LA SICUREZZA (1)
EVACUAZIONE (1.5)

<u>Rischio</u> IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO DELLE AREE ESTERNE DI RACCOLTA (SPAZI SICURI A CIELO APERTO), PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE NELLE SEDI INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, PER L'INGOMBRO DELLE STESSE CON AUTOMEZZI O MATERIALI		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> GRAVE (4)	<u>Rischio</u> ALTO (32)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> - DELIMITAZIONE E SEPARAZIONE DELLE AREE DI PARCHEGGIO E DELLA AREE DI RICREAZIONE - EFFICACE SORVEGLIANZA DEGLI ALLIEVI - CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI A VELOCITÀ RIDOTTA NEGLI SPAZI ESTERNI DELLA SCUOLA - SVOLGIMENTO DI ALMENO UNA PROVA DI EVACUAZIONE ANNUALE CON GLI ALUNNI PRESENTI NEL REFETTORIO 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - 8.7, 8.9, 8.14, 9.4 		

RISCHI PER LA SICUREZZA (1)
GESTIONE DELLE EMERGENZE (1.6)

<u>Rischio</u> ATTUAZIONE IMPROPRIA O NON CORRETTA, NELLE SEDI INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZE (GENERICHE), COME DA PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> GRAVE (4)	<u>Rischio</u> ALTO (32)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> - INFORMAZIONE DI LAVORATORI ED ALUNNI SUI CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE - GARANTIRE LA PRESENZA, PER L'INTERA DURATA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO, DEGLI ADDETTI ALLE SQUADRE ANTINCENDIO E AL PRIMO SOCCORSO - GARANTIRE LA IDONEA FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLE SQUADRE ANTINCENDIO E AL PRIMO SOCCORSO - RINNOVO PERIODICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA FORMAZIONE - SVOLGIMENTO DI ALMENO UNA PROVA DI EVACUAZIONE ANNUALE CON GLI ALUNNI PRESENTI NEL REFETTORIO 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7, 8.8, 8.9, 8.13, 8.14, 8.16, 9.2, 9.3, 9.4, 9.7, 9.9, 9.1, 10.2, 10.3 		

RISCHI PER LA SICUREZZA (1)
DIFESA DAGLI INCENDI (1.7)

<u>Rischio</u> ATTUAZIONE IMPROPRIA O NON CORRETTA, NELLE SEDI INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO, COME DA PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> GRAVE (4)	<u>Rischio</u> ALTO (32)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> - INFORMAZIONE DI LAVORATORI ED ALUNNI SUI CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE - GARANTIRE LA PRESENZA, PER L'INTERA DURATA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO, DEGLI ADDETTI ALLE SQUADRE ANTINCENDIO - GARANTIRE LA IDONEA FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLE SQUADRE ANTINCENDIO - RINNOVO PERIODICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA FORMAZIONE 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7, 8.8, 8.9, 8.13, 8.14, 8.16, 9.2, 9.3, 9.4, 9.7, 9.9, 10.1, 10.2, 10.3 		

RISCHI PER LA SICUREZZA (1)
INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI (1.8)

<u>Rischio</u> ATTUAZIONE IMPROPRIA O NON CORRETTA, NELLE SEDI INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E DI GESTIONE DELLE EMERGENZE PER CARENTE O IMCOMPLETA INFORMAZIONE		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> GRAVE (4)	<u>Rischio</u> ALTO (32)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> - DEFINIZIONE DELLE MANSIONI DEI LAVORATORI, E INFORMAZIONE E FORMAZIONE SPECIFICA DEI LAVORATORI IN RELAZIONE CON LA MANSIONE SVOLTA - INFORMAZIONE DI LAVORATORI ED ALUNNI SUI CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE - FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLE SQUADRE ANTINCENDIO E AL PRIMO SOCCORSO - RINNOVO PERIODICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA FORMAZIONE - PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI PERIODICHE DI COORDINAMENTO 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - 8.1, 8.2, 8.5, 8.6, 8.7, 8.8, 8.10, 8.11, 8.13, 8.14, 8.15, 8.16, 9.2, 9.6, 9.7, 9.8, 9.9, 10.2, 10.3 		

RISCHIO CHIMICO (4)
AGENTI CHIMICI (4.1)

<u>Rischio</u> CONTATTO, INALAZIONE, INGESTIONE ACCIDENTALI DI SOSTANZE TOSSICHE O NOCIVE IMPIEGATE, NELLE SEDI INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, NELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA O NELLA SOMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO (ES. PULIZIE)		
<u>Probabilità</u> IMPROBABILE (1)	<u>Gravità</u> GRAVISSIMO (4)	<u>Rischio</u> ALTO (16)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> - FORNIRE A TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI L'ELENCO DELLE SOSTANZE TOSSICHE O NOCIVE EVENTUALMENTE IMPIEGATE - INDICARE A TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI LA QUANTITÀ ED IL SITO DI CONSERVAZIONE DELLE SOSTANZE TOSSICHE O NOCIVE EVENTUALMENTE IMPIEGATE - CONSERVAZIONE DI TUTTE LE SOSTANZE NOCIVE O TOSSICHE EVENTUALMENTE IMPIEGATE IN LOCALI ADEGUATAMENTE AERATI E CHIUSI A CHIAVE - INDICARE A TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI L'UBICAZIONE DELLE SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE TOSSICHE O NOCIVE EVENTUALMENTE IMPIEGATE - NOMINARE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E GARANTIRNE LA IDONEA FORMAZIONE 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - 8.5, 8.6, 8.11, 9.6 		

ALTRI RISCHI (5)

TRAUMI (TAGLIO, COLPI, ABRASIONI, PROIEZIONE DI MATERIALI, SCHIACCIAMENTO) - USTIONI (5.1)

<u>Rischio</u> TRAUMI PER CADUTA OGGETTI, URTI O ROTTURA DI LASTRE DI PARETI/PORTE VETRATE NEL CORSO DELLA SOMMINISTRAZIONE PASTI NELLE SEDI INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> GRAVISSIMO (4)	<u>Rischio</u> ALTO (32)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> - USO DEI LOCALI IN FORMA ESCLUSIVA PER LA DESTINAZIONE D'USO - RISPETTO DELLA CAPIENZA MASSIMA DEI LOCALI - RISPETTO DEL LAYOUT DI PROGETTO - EFFICACE SORVEGLIANZA DEGLI ALLIEVI DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE PASTI - PRESA VISIONE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE - NOMINARE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E GARANTIRNE LA IDONEA FORMAZIONE 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - 8.1, 8.2, 8.4, 8.8, 8.14, 9.3, 9.4, 9.7, 9.9, 10.1, 10.3 		

ALTRI RISCHI (5)

TRAUMI (TAGLIO, COLPI, ABRASIONI, PROIEZIONE DI MATERIALI, SCHIACCIAMENTO) - USTIONI (5.1)

<u>Rischio</u> TRAUMI O USTIONI PER UTILIZZO ACCIDENTALE, DA PARTE DI PERSONALE NON ADDETTO O DI ALUNNI, DI ATTREZZATURE DI CUCINA O DI ALTRE ATTREZZATURE UTILIZZATE NELLE SEDI INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> GRAVE (3)	<u>Rischio</u> ALTO (18)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> - TOTALE INTERDIZIONE DI LOCALI E ATTREZZATURE A SOGGETTI NON ADDETTI ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO E NON ADEGUATAMENTE FORMATI - NOMINARE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E GARANTIRNE LA IDONEA FORMAZIONE 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - 8.9, 8.10, 8.12, 8.13, 9.4 		

ALTRI RISCHI (5)
ELETTROCUZIONE (5.2)

<u>Rischio</u> PAVIMENTAZIONE ARREDI E ATTREZZATURE UMIDI O BAGNATI A SEGUITO DI OPERAZIONI DI PULIZIA, SPANDIMENTI, PERDITE, NELLE SEDI INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> GRAVISSIMO (4)	<u>Rischio</u> ALTO (32)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> - INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO ALLE DIVERSE MANSIONI - INTERRUZIONE DELLA CORRENTE ELETTRICA A MONTE - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA CON REFETTORIO PRIVO DI PERSONE ESTRANEE A QUELLE PREPOSTE AL SERVIZIO - ALLONTANAMENTO DEGLI UTENTI, CON PRUDENZA, IN CASO DI SPANDIMENTI O PERDITE - NOMINARE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E GARANTIRNE LA IDONEA FORMAZIONE		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> - 8.1, 8.10, 8.12, 8.13, 9.3		

ALTRI RISCHI (5)
ELETTROCUZIONE (5.2)

<u>Rischio</u> UTILIZZO ACCIDENTALE, DA PARTE DI PERSONALE NON ADDETTO O DI ALUNNI, DI ATTREZZATURE DI CUCINA O DI ALTRE ATTREZZATURE UTILIZZATE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> GRAVISSIMO (4)	<u>Rischio</u> ALTO (32)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> - TOTALE INTERDIZIONE DI LOCALI E ATTREZZATURE A SOGGETTI NON ADDETTI ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO E NON ADEGUATAMENTE FORMATI - NOMINARE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E GARANTIRNE LA IDONEA FORMAZIONE		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> - 8.9, 8.10, 8.12, 8.13, 9.4		

ALTRI RISCHI (5)**ELETTROCUZIONE (5.2)**

<u>Rischio</u> ELETTROCUZIONE O FOLGORAZIONE DA CONTATTO DIRETTO O INDIRETTO CON PARTI IN TENSIONE DI ATTREZZATURE PRESENTI NEI LOCALI INTERESSATI DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, PER CONTATTO ACCIDENTALE O UTILIZZO IMPROPRIO		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> GRAVISSIMO (4)	<u>Rischio</u> ALTO (32)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> - ACCESSO DEI SOGGETTI INCARICATI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO AI SOLI LOCALI INTERESSATI DALLO STESSO, E CONTEMPORANEA INTERDIZIONE DELL'ACCESSO A TALI LOCALI AD ALTRI LAVORATORI NON INTERESSATI DALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - INTERDIZIONE L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO A SOGGETTI NON SPECIFICAMENTE FORMATI DA PARTE DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO - RECIPROCA COMUNICAZIONE (ANCHE CON AVVISI SCRITTI), TRA OPERATORI IMPIEGATI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E ALTRI LAVORATORI O UTENTI DEGLI EDIFICI INTERESSATI, SULL'EVENTUALE NECESSITÀ DI DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA AI QUADRI, E SUL DIVIETO TASSATIVO DI RIATTIVAZIONE DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA FINO A SUCCESSIVA COMUNICAZIONE - INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MERITO AL CORRETTO IMPIEGO DI LOCALI E ATTREZZATURE 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - 8.5, 8.6, 8.7, 8.10, 8.16, 9.1, 9.2, 9.5, 9.9 		

ALTRI RISCHI (5)**SCOPPIO ED ESPLOSIONE (5.4)**

<u>Rischio</u> FUGA ACCIDENTALE DI GAS DAI LOCALI CUCINA		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> GRAVISSIMO (4)	<u>Rischio</u> ALTO (32)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> - TOTALE INTERDIZIONE DI LOCALI E ATTREZZATURE A SOGGETTI NON ADDETTI ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO E NON ADEGUATAMENTE FORMATI - DESIGNAZIONE DEI SOGGETTI PREPOSTI ALL'USO E ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ATTREZZATURE DI CUCINA - REGOLARE MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE DI CUCINA E DELL'IMPIANTO DI RILEVAZIONE GAS 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - 8.9, 8.10, 8.12, 8.13, 9.4 		

ALTRI RISCHI (5)
GENERICO (5.5)

<u>Rischio</u> ERRATA GESTIONE DELLE DIETE SPECIALI, CON SOMMINISTRAZIONE ACCIDENTALE DI CIBI NON ADATTI A UTENTI CON ESIGENZE DIETETICHE PARTICOLARI		
<u>Probabilità</u> POCO PROBABILE (2)	<u>Gravità</u> GRAVISSIMO (4)	<u>Rischio</u> ALTO (32)
<u>Misure di prevenzione e protezione</u> FERMO RESTANDO CHE L'APPALTATORE DOVRÀ FORMALIZZARE UNA PROPRIA PROCEDURA PER L'APPROVIGIONAMENTO, LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI CIBI RIPONDENTI A SINGOLE ESIGENZE DIETETICHE PARTICOLARI (CHE DOVRANNO ESSERE FORMALMENTE E CHIARAMENTE INDICATE DAGLI INTERESSATI), COME PREVISTO DAL CAPITOLATO D'APPALTO, SI INDIVIDUANO LE SEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: <ul style="list-style-type: none"> - FORMULAZIONE ANALITICA DELLE ESIGENZE DIETETICHE PARTICOLARI DA PARTE DEGLI UTENTI INTERESSATI - PREPARAZIONE SEPARATA DEI CIBI FACENTI PARTE DI DIETE SPECIALI - ADOZIONE DI ACCORGIMENTI PER LA FACILE INDIVIDUAZIONE, ANCHE DA PARTE DEL PERSONALE OPERANTE IN REFETTORIO, DEI PIATTI FACENTI PARTE DI DIETE SPECIALI E DEL CORRISPONDENTE UTENTE - SORVEGLIANZA DURANTE LA CONSUMAZIONE DEI PASTI, AD EVITARE L'ACCIDENTALE SCAMBIO DI PORZIONI O DI PARTE DI ESSE 		
<u>Riferimenti p.ti 8-9-10 del presente Documento</u> <ul style="list-style-type: none"> - <u>8.17, 9.10</u> 		

13. ONERI PER LA SICUREZZA

Sono stati individuati gli oneri per la sicurezza di seguito individuati; ai sensi delle vigenti norme, tali oneri non saranno soggetti a ribasso.

Informazione e formazione del personale	€ 900,00
Riunioni di coordinamento	€ 350,00
Totale	€ 1.250,00

Gli importi sopra esposti si riferiscono all'intera durata contrattuale del servizio (5 anni e 7 mesi).

Tarcento, 22 aprile 2024

Il Consulente

PIANTA CUCINA SCUOLA PRIMARIA SCALA 1/100

